

Consumatore

CONTRATTO DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N°

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

1. Identità e contatti del finanziatore/ intermediario del credito						
FINANZIATORE	ITALCREDI S.P.A.					
Indirizzo	Corso Buenos Aires, 79 – 20124 Milano					
Telefono	02.66721711					
Email	info@italcredi.it					
Fax	02.67493080					
Sito web	www.italcredi.it					
INTERMEDIARIO DEL CREDITO					
Indirizzo					
Telefono					
Email					
Fax					
Sito web					
2. Caratteristiche principali del prodotto di credito						
Tipo di Contratto di credito	CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO È un prestito personale, non finalizzato, destinato a lavoratori dipendenti (sia pubblici sia privati), che si attua mediante cessione di quote fino ad un quinto dello stipendio netto mensile, per un periodo massimo di 120 mesi. Il rimborso del prestito ha luogo mediante trattenute mensili di importo costante sulla busta paga da parte del Datore di Lavoro, che provvede poi a versarle al Finanziatore. La cessione viene contratta pro solvendo e pertanto il Consumatore non è liberato dal suo debito nei confronti del Finanziatore se il Datore di Lavoro non versa le rate di rimborso. Il prestito è regolato dagli artt. 1260 e seguenti del codice civile, dal D.P.R. 5/1/1950 n. 180 e successive modifiche e dalle relative norme di attuazione.					
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore</i>	Euro al lordo di eventuali somme erogate in Suo favore a titolo di anticipo sul finanziamento e/o di prestiti estinti per Suo conto.					
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito</i>	L'erogazione del prestito avviene in un'unica soluzione.					
Durata del contratto di credito	Mesi					
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Rate da pagare:					
	<table border="1"> <tr> <td>Importo</td> <td>Euro</td> </tr> <tr> <td>Numero mesi</td> <td>.....</td> </tr> <tr> <td>Periodicità</td> <td>Mensile posticipata con addebito diretto sul cedolino dello stipendio</td> </tr> </table>	Importo	Euro	Numero mesi	Periodicità
Importo	Euro					
Numero mesi					
Periodicità	Mensile posticipata con addebito diretto sul cedolino dello stipendio					
	Il consumatore pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine: il rimborso del finanziamento, qualunque sia la durata scelta dal Consumatore, è effettuato a tasso fisso con rata costante, comprensiva di quota capitale e quota interessi, calcolata al tasso di interesse esposto al paragrafo 3 ("Costi del credito") col metodo a scalare c.d. "alla francese" (con quota capitale crescente e quota interessi decrescente mano a mano che il rimborso procede).					
Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito</i>	Euro che include: Interessi Nominali: Euro Costi connessi al credito(3.1) Euro Importo totale del Credito Euro					
Garanzie richieste <i>Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito</i>	Per legge, il contratto di cessione estenderà i suoi effetti sull'assegno di quiescenza qualora, una volta cessato il servizio, esista il diritto al trattamento pensionistico e l'Ente previdenziale risulti obbligato per legge ad					

Consumatore

CONTRATTO DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N°

	operare le necessarie trattenute. Nel caso in cui tale obbligo non sussista, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, la cessione si estenderà sul TFR, sulla liquidazione o sulle somme dovute al Consumatore a qualunque titolo e sotto qualunque denominazione.													
3. Costi del credito														
Tasso di Interesse % (TAN) fisso per l'intera durata del prestito La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n. 108/1996.													
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito, espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i> % Esempio Rappresentativo: Il TAEG di % è calcolato sulla base dell'anno civile, sul prestito avente un importo totale dovuto pari a Euro da rimborsare in rate mensili da Euro Nel TAEG sono incluse le seguenti voci di costo: <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 60%;">Interessi Nominali</td> <td style="width: 10%;">Euro</td> <td style="width: 10%;">.....</td> <td style="width: 10%;"></td> </tr> <tr> <td>Spese di Istruttoria</td> <td>Euro</td> <td>.....</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Imposta di bollo</td> <td>Euro</td> <td>16,00</td> <td></td> </tr> </table>		Interessi Nominali	Euro		Spese di Istruttoria	Euro		Imposta di bollo	Euro	16,00	
Interessi Nominali	Euro												
Spese di Istruttoria	Euro												
Imposta di bollo	Euro	16,00												
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: • un'assicurazione che garantisca il credito	NO Il Consumatore non ha l'obbligo di sottoscrivere un'assicurazione che garantisca il credito. Per legge il prestito personale estinguibile mediante Cessione del Quinto deve essere assistito da copertura assicurativa del rischio vita, che assicuri il recupero del residuo debito in caso di decesso del Consumatore, e da copertura assicurativa del rischio impiego, che assicuri il recupero del residuo debito in caso di cessazione del rapporto di lavoro dipendente ovvero di riduzione di stipendio o salario o di liquidazione di un trattamento pensionistico, o assimilato, insufficiente. Il Finanziatore sottoscrive apposite assicurazioni a copertura di tali rischi con costi a proprio carico.													
• un altro contratto per un servizio accessorio	NO													
3.1 Costi connessi														
Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	Spese di istruttoria (fisse non rimborsabili)	Comprendono le spese di attivazione pratica, a copertura dei costi fissi relativi a: verifica della documentazione, controlli in funzione della normativa anticiclaggio e anti-frode, attività istruttoria e caricamento ed elaborazione dei dati della pratica, raccolta ed archiviazione documenti, remunerazione per l'eventuale attività di verifica e/o segnalazione del nominativo del consumatore presso le banche dati, delibera del Finanziamento, controlli e verifiche presso l'ATC, notifica ed eventuale registrazione del contratto. Euro												
	Imposta di bollo	Euro 16,00												
	Oneri di Distribuzione	costo a carico del finanziatore												
	Recupero spese vive (amministrative e di notifica)	costo a carico del finanziatore												

Consumatore

CONTRATTO DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N°

<p>Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>Il tasso d'interesse indicato al paragrafo 3 ("Costi del credito") è fisso ed invariabile per tutta la durata del finanziamento. Il Finanziatore può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto qualora sussista un giustificato motivo, inviando al Consumatore un'apposita comunicazione scritta con un preavviso minimo di 2 mesi, contenente in modo evidenziato la formula: "Proposta di modifica unilaterale del contratto".</p>					
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento. <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	<p>Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al Consumatore interessi di mora pari al tasso di interesse (TAN) indicato al paragrafo 3 ("Costi del credito"). Il Finanziatore può modificare unilateralmente il tasso di mora qualora sussista un giustificato motivo, inviando al Consumatore una comunicazione scritta con un preavviso minimo di 2 mesi. La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n. 108/1996. In caso di mancato pagamento, saranno applicate al Consumatore le seguenti spese massime:</p> <table border="1" data-bbox="662 712 1469 779"> <tr> <td>Spese di recupero del credito</td> <td>Nei limiti di quanto effettivamente sostenuto</td> </tr> <tr> <td>Spese Legali e stragiudiziali</td> <td>Nei limiti di quanto effettivamente sostenuto</td> </tr> </table>		Spese di recupero del credito	Nei limiti di quanto effettivamente sostenuto	Spese Legali e stragiudiziali	Nei limiti di quanto effettivamente sostenuto
Spese di recupero del credito	Nei limiti di quanto effettivamente sostenuto					
Spese Legali e stragiudiziali	Nei limiti di quanto effettivamente sostenuto					
<p>4. Altri importanti aspetti legali</p>						
<p>Diritto di recesso <i>Il Consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i></p>	<p>SI</p>					
<p>Rimborso anticipato <i>Il Consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i></p>	<p>SI</p>					
<p><i>Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i></p>	<p>In caso di richiesta di estinzione anticipata del finanziamento, il Finanziatore può richiedere al Consumatore un indennizzo equo ed oggettivamente giustificato per i costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito, così determinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1% dell'importo rimborsato in anticipo, qualora l'estinzione anticipata avvenga nel momento in cui la durata residua del contratto è superiore ad un anno; • 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo, qualora l'estinzione anticipata avvenga nel momento in cui la durata residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. <p>In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad Euro 10.000,00.</p>					
<p>Consultazione di una banca dati: <i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati e tale rifiuto si basa sulle informazioni presenti in essa, il consumatore ha diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione e degli estremi della banca dati. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>						
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto: <i>Il consumatore ha diritto, su sua richiesta di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i></p>						
<p>Periodo di validità dell'offerta</p>	<p>Offerta valida dal al salvo verifica del rispetto dei tassi soglia di riferimento alla data di sottoscrizione del contratto</p>					

Si precisa che relativamente ai contratti conclusi mediante l'intervento di Agenti in Attività Finanziaria, o altro Intermediario Finanziario cui il Consumatore abbia ritenuto discrezionalmente di rivolgersi, nessuna altra somma, oltre a quanto già previsto dal presente contratto, è dovuta da parte del Consumatore medesimo. Si comunica altresì che il Tasso Effettivo Globale (T.E.G.) è pari al%.

Data del documento:

..... Li
(LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE)

Firma del Consumatore per accettazione delle condizioni

Timbro e Firma per esteso dell'Addetto/Agente/Altro Intermediario

Consumatore

CONTRATTO DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N°

Legenda	
Consumatore	Il Cliente
Finanziatore	Italcredi SPA
Amministrazione Terza Ceduta (ATC)	Il datore di lavoro del Consumatore e/o qualsiasi altro Ente, Fondo o Istituto di Previdenza o di Assicurazione (anche privato) obbligato ad eseguire le trattenute sulla retribuzione/pensione del Consumatore e a versarle al Finanziatore, nonché vincolato, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro o per effetto di essa, a riconoscere al Consumatore una retribuzione, una somma una tantum o un assegno continuativo, anche di natura previdenziale o di quiescenza.
Cessione "pro-solvendo"	Atto giuridico mediante il quale viene ceduto un credito in luogo del pagamento ma il Consumatore non è liberato della sua obbligazione fino a quando il creditore non ha ottenuto il pagamento.
Durata del contratto di credito	Periodo temporale decorrente dalla stipula del contratto ed inclusivo dell'eventuale periodo di preammortamento, entro cui il Consumatore dovrà restituire il prestito unitamente agli interessi ed altri oneri maturati.
Indennizzo in caso di rimborso anticipato	Spesa aggiuntiva a carico del Consumatore in caso questi decida di estinguere anticipatamente il prestito, corrispondente ad una percentuale che non può superare la misura massima prevista dalla legge in vigore al momento dell'estinzione
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.
Costo totale del Credito	Indica gli interessi e tutti gli altri costi, incluse le commissioni, le imposte e le altre spese, ad eccezione di quelle notarili, che il consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il finanziatore è a conoscenza.
Periodo di preammortamento	Periodo temporale del piano di ammortamento, di durata variabile, che prevede il maturare di rate composte da soli interessi.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del prestito, calcolato al tasso definito nel contratto, con metodo a scalare "alla francese" e con l'indicazione della composizione delle singole rate composte da quota capitale crescente e quota interessi decrescente, mano a mano che maturano i singoli ratei successivi previsti dal piano di ammortamento.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Versamento periodico da corrispondere al Finanziatore, come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale sia della quota interessi maturata.
Tasso Annuo Effettivo Globale T.A.E.G.	Indica il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. A norma di legge è comprensivo dei seguenti oneri: a) il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi; b) le spese di istruttoria e di apertura della pratica; c) le spese di riscossione dei rimborsi e d'incasso delle rate; d) le spese di assicurazione o garanzia obbligatorie per legge; e) il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo per l'ottenimento del prestito; f) le imposte e tasse; g) ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento. Sono, invece, escluse dal calcolo del TAEG: a) le eventuali penali che il Consumatore è tenuto a pagare per la mancata esecuzione di uno qualsiasi degli obblighi stabiliti dal contratto di credito, compresi gli interessi di mora. b) le spese di assicurazione o garanzia diverse da quelle di cui alla lettera d).
Tasso di interesse nominale annuo - T.A.N.	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale - T.E.G.	È l'indicatore espresso ai fini della legge 108/96 (norme antiusura) che considera tutti gli oneri finanziari, le commissioni e le spese connesse al contratto, con esclusione degli oneri erariali per esplicita disposizione della Banca d'Italia: il TEG dei contratti non può superare il tasso soglia pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il trimestre in cui è stipulato il contratto.

COPIA IDONEA PER IL T.A.E.G.

CONTRATTO DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N° Mod. CQ 1830

 Spett.le
 Italcredi Spa
 Corso Buenos Aires, 79
 20124 Milano
 (di seguito "Finanziatore")

 Il/La sottoscritto/a codice fiscale nato/a a il
 residente in (di seguito "Consumatore")

dipendente da (di seguito denominata "ATC"), in servizio dal, con stipendio/salario annuo netto di € e quindi di mensili netti €

chiede

la concessione di un PRESTITO PERSONALE DA ESTINGUERSI CON CESSIONE FINO AD UN QUINTO DELLO STIPENDIO, pari ad un importo totale del credito di Euro, alle condizioni economiche indicate nel documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI", che costituisce il frontespizio della presente richiesta.

Il Consumatore è consapevole che, in caso di accoglimento della presente richiesta, il finanziamento sarà concesso sulla base delle informazioni fornite con la presente e, a suo tempo, con la richiesta di preventivo allegata alla presente e parte integrante della stessa. Il Consumatore dichiara sotto propria responsabilità di avere fornito, in maniera esatta e veritiera, i propri dati anagrafici e le altre informazioni relative alla propria persona indicate nella presente e nell'allegata richiesta di preventivo.

Il Consumatore conviene che, in caso di accoglimento della presente richiesta, il finanziamento sarà regolato dalle "Condizioni generali del prestito personale da estinguersi con cessione di quote fino ad un quinto dello stipendio" allegate alla richiesta stessa, che ne costituiscono parte integrante.

Al finanziamento saranno applicate le condizioni economiche riportate nel documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI", che costituisce parte integrante del contratto.

 In caso di accoglimento della presente richiesta l'ATC verserà le **somme trattenute dallo stipendio del Consumatore sul conto corrente intestato a Italcredi Spa IBAN: IT 33 B 06270 13100 CC0000064069.**

Il Consumatore è avvertito del fatto che tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.

Il Consumatore

- dà atto di aver preso visione e di aver ricevuto, in tempo utile prima di essere vincolato dalla presente proposta, una copia del documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI", recante le condizioni economiche relative al presente contratto
- dichiara di essersi avvalso non essersi avvalso del diritto di ricevere gratuitamente una copia completa del testo contrattuale idonea per la stipula.
- Il Consumatore dichiara di aver ricevuto un esemplare del presente contratto, interamente compilato e sottoscritto da Italcredi, comprensivo delle "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI" e del relativo piano di ammortamento.
- dichiara di aver ricevuto l'INFORMATIVA PRIVACY resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), e di aver prestato il consenso al trattamento dei propri dati personali nei termini descritti nella suddetta Informativa.

Luogo e data di sottoscrizione, li Firma del Consumatore

Il Consumatore dichiara di approvare specificamente le seguenti clausole delle "Condizioni generali del prestito personale da estinguersi con cessione di quote fino ad un quinto dello stipendio", ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del codice civile:

Art. 3 – Estinzione di prestiti e pignoramenti esistenti;	Art. 10 – Cessazione o Risoluzione del Rapporto di Lavoro - Vincolo TFR – Pensionamento
Art. 4 – Spese e oneri fiscali	Art. 12 – Anticipazioni su TFR
Art. 5 – Assicurazioni	Art. 13 – Surroga in sede concorsuale ed al fondo di Garanzia
Art. 7 – Rimborso anticipato	Art. 14 – Modifiche unilaterali delle condizioni
Art. 8 – Ritardo nei pagamenti – Interessi di mora	Art. 15 – Cessione
Art. 9 – Decadenza dal beneficio del termine	

Imposta di Bollo Assolta in Modo Virtuale - Autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano 2 - N° Prt 11932/2007 del 01/03/2007

 Li
 (LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE)

Firma del Consumatore

Per accettazione della richiesta di finanziamento

ITALCREDI SPA
 Il Direttore Generale

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che le firme di cui alla presente richiesta sono state apposte, in sua presenza, personalmente dal Consumatore e che l'identità del Consumatore stesso è stata verificata mediante l'esibizione in originale di un documento di identità non scaduto

Timbro e Firma per esteso dell'Addetto/Agente/Altro Intermediario

CONTRATTO DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N° Mod. CQ 1830

CONDIZIONI GENERALI DEL PRESTITO PERSONALE DA ESTINGUERSI CON CESSIONE DI QUOTE FINO AD UN QUINTO DELLO STIPENDIO

1. Concessione del prestito

1.1 Il Finanziatore concede al Consumatore un prestito personale da estinguersi con cessione fino ad un quinto del proprio stipendio, alle condizioni economiche di cui al documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI" (di seguito il "Documento"), che costituisce il frontespizio del presente contratto e fa parte integrante dello stesso, ed alle seguenti condizioni generali. **1.2** In sede di liquidazione del prestito, il Finanziatore versa in unica soluzione al Consumatore la somma indicata alla voce "Importo Totale del Credito" del paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito") del Documento. **1.3** Il Consumatore è tenuto a rimborsare al Finanziatore la somma indicata alla voce "Importo totale dovuto dal consumatore" al paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito") del Documento e ivi dettagliata nelle sue componenti. **1.4** Il Consumatore si obbliga a restituire il prestito mediante la cessione "pro solvendo" di quote fino ad un quinto del proprio stipendio secondo il piano di rimborso indicato alla voce "Rate ed eventualmente loro ordine di imputazione" del paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito") del Documento. **1.5** Al prestito si applica il tasso di interesse esposto alla voce "Tasso di interesse" del paragrafo 3 ("Costi del credito") del Documento. La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n. 108/1996. Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), che esprime il costo totale del credito in percentuale, calcolata su base annua, dell'Importo totale del credito, è indicato all'omonima voce del paragrafo 3 ("Costi del credito") del Documento. **1.6** La cessione non ha effetto liberatorio nei confronti del Consumatore, che resta quindi obbligato a rimborsare quanto dovuto ai sensi delle presenti condizioni in caso di mancato pagamento, per qualsiasi motivo, da parte dell'Amministrazione Terza Ceduta (di seguito ATC).

2. Notifica al Datore di Lavoro e rimborso del prestito

2.1 Il contratto è notificato al datore di lavoro (ATC) affinché quest'ultimo, obbligato a norma di legge e, per quanto possa occorrere, anche per volontà del Consumatore, provveda a trattenere mensilmente dalla retribuzione del Consumatore stesso la somma indicata quale importo della rata alla voce "Rate ed eventualmente loro ordine di imputazione" del paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito") del Documento ed a versare tale somma al Finanziatore, entro il giorno 15 di ogni mese, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato nella richiesta di prestito, sino alla estinzione integrale del debito. Il Finanziatore si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento l'anzidetta modalità di versamento indicando altro conto corrente. **2.2** La prima rata del piano di rimborso avrà scadenza alla fine del mese successivo a quello di notifica del contratto all'ATC da cui il Consumatore dipende (salvo diverso accordo con il Finanziatore). **2.3** Il Consumatore autorizza fin d'ora l'ATC da cui dipende a trattenere dal proprio stipendio le spese e gli oneri eventuali per l'invio delle quote cedute al Finanziatore.

3. Estinzione di prestiti e pignoramenti esistenti

3.1 Il Finanziatore è autorizzato a trattenere e compensare dall'Importo Totale del Credito le somme occorrenti per l'estinzione di precedenti altri prestiti e/o di vincoli gravanti sulla retribuzione del Consumatore.

4. Spese e oneri fiscali

4.1 Le spese di istruttoria necessarie per il perfezionamento del contratto, gli oneri erariali sostenuti dal Finanziatore nonché, le spese per i ritardi di pagamento (elencati al paragrafo 3 "Costi del Credito" e sotto la rubrica 3.1 "costi connessi" del Documento), sono a carico del Consumatore. **4.2** Il Consumatore autorizza l'ATC a trattenere dagli emolumenti dovutigli le somme che a tali titoli gli venissero richieste dal Finanziatore, prendendo atto che le relative trattenute potranno avvenire anche in eccedenza al quinto della retribuzione, ai sensi dell'art. 2 DPR 180/1950.

5. Assicurazioni

5.1 Il prestito personale da estinguersi con cessione di quote fino ad un quinto dello stipendio deve essere assistito per legge da una copertura assicurativa del rischio vita, che assicuri il recupero del residuo debito in caso di decesso del Consumatore. Il Consumatore, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1919 del Codice Civile, si impegna a prestare il consenso a che il Finanziatore concluda con costi a proprio carico, con primaria Compagnia di Assicurazione, un contratto di assicurazione sulla vita nel quale il Finanziatore rivesta la qualifica di contraente e beneficiario ed il Consumatore la qualifica di assicurato. Il Consumatore è comunque libero di scegliere la polizza sulla vita tra quelle offerte sul mercato da primarie Compagnie di Assicurazione stipulando con costi a proprio carico, a beneficio del Finanziatore, polizza assicurativa per la copertura del rischio di premorienza per l'ammontare dell' "Importo totale dovuto dal consumatore", indicato al paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito") del Documento, per il periodo di ammortamento del prestito, comprese eventuali proroghe. La premorienza del Consumatore determina a favore del Finanziatore la corresponsione da parte dell'Assicuratore di un importo pari al debito residuo, in linea capitale, computato alla data di decesso. A ricezione del suddetto importo da parte del Finanziatore, il debito si considera estinto. L'assicuratore rinuncia ad ogni diritto, ragione o azione verso gli eredi del Consumatore e rinuncia, altresì, a qualsiasi pretesa in relazione alle somme poste dal Consumatore a garanzia del finanziamento, quali: trattamento di fine rapporto (art. 2120 c.c.) o indennità equipollente, somme maturate presso Fondo Pensione. **5.2** Il finanziamento prevede altresì la copertura del rischio della perdita dell'impiego ed è quindi assistito da una polizza "credito" (ramo 14). Tale polizza viene stipulata dal Finanziatore, con costi a proprio carico, a garanzia del mancato adempimento, non derivante da decesso, dell'obbligazione di rimborso del finanziamento. Per le somme corrisposte al Finanziatore, l'Assicuratore resta surrogato in ogni diritto, ragione, privilegio ed azione nei confronti del Consumatore ed il relativo datore di lavoro o altro ente, quali depositari del Trattamento di Fine Rapporto o indennità equipollente, Fondo Pensione o Istituto di Previdenza obbligatoria.

6. Recesso

6.1 Il Consumatore può recedere dal contratto entro 14 (quattordici) giorni dalla relativa conclusione o, se successivo, dal momento in cui il Consumatore stesso riceve tutte le condizioni e le informazioni previste (Articolo 125-bis, comma 1, del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 - Testo unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia, di seguito "TUB"). **6.2** Il Consumatore che recede ne deve dare comunicazione al Finanziatore, prima della scadenza del predetto termine, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini previsti dal presente contratto (Articolo 125-ter del TUB). **6.3** Se il presente contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Consumatore, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, è tenuto a restituire il capitale e gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito alla voce "Tasso di interesse" del paragrafo 3 (Costi del credito) del Documento, oltre alle somme non ripetibili eventualmente corrisposte dal Finanziatore alla pubblica amministrazione. **6.4** Il recesso si estende automaticamente al contratto di assicurazione stipulato a copertura del rischio di premorienza, qualora tale servizio accessorio connesso con il contratto di credito sia reso da un terzo sulla base di un accordo con il Finanziatore.

CONTRATTO DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N° Mod. CQ 1830

7. Rimborso anticipato

7.1 Trascorso il periodo di 14 (quattordici) giorni di cui al precedente articolo 6 e salvo quanto previsto al successivo articolo 14, il Consumatore, in qualsiasi momento, può rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il finanziamento. **7.2** In tal caso il Consumatore ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto. **7.3** Qualora intenda rimborsare anticipatamente il prestito, il Consumatore ne fa richiesta al Finanziatore per iscritto a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata alla dipendenza del Finanziatore presso la quale il prestito è stato richiesto. Il Consumatore paga l'importo dovuto al Finanziatore entro la data e con le modalità dallo stesso prontamente indicate a seguito della ricezione della richiesta. **7.4** Il Finanziatore ha diritto ad un indennizzo equo ed oggettivamente giustificato per i costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito. Tale indennizzo, in ogni caso non superiore all'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto, è pari all'1 per cento dell'importo rimborsato in anticipo, se la durata residua del contratto è superiore ad un anno, ovvero pari allo 0,5 per cento del medesimo importo, se la durata residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad euro 10.000,00.

8. Ritardo nei pagamenti. Interessi di mora

8.1 In caso di ritardo nel pagamento delle rate mensili, senza necessità di alcuna intimazione o messa in mora, ma per la semplice scadenza del termine previsto per il pagamento, è facoltà del Finanziatore applicare, sulla quota capitale di ciascuna rata scaduta e non pagata, interessi di mora nella misura indicata alla voce "Costi in caso di ritardo nel pagamento", sotto la rubrica "3.1 Costi connessi" del paragrafo 3 ("Costi del credito") del Documento. **8.2** La misura di tali interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato dalle disposizioni in materia di usura (Legge n. 108 del 7 Marzo 1996). **8.3** Sono a carico del Consumatore le spese eventualmente sostenute dal Finanziatore per il recupero del proprio credito in sede giudiziale o extragiudiziale.

9. Decadenza dal beneficio del termine

9.1 Nonostante la stipula delle polizze assicurative evidenziata all'articolo 5 del contratto, in caso di sospensione o riduzione per qualsiasi causa della retribuzione o di mancato o ritardato versamento da parte dell'ATC anche di una sola delle rate mensili pattuite, oltre che nelle ipotesi previste dall'articolo 1186 del codice civile, il Consumatore può essere considerato decaduto dal beneficio del termine per tutte le rate non ancora scadute e il Finanziatore ha facoltà di dichiarare risolto il contratto con effetto immediato. **9.2** Quale conseguenza della risoluzione del contratto il Consumatore deve rimborsare, a semplice richiesta del Finanziatore e comunque entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione del Finanziatore stesso, tutte le somme dovute per l'estinzione del finanziamento, ivi compresi gli interessi di mora e le eventuali ulteriori spese sostenute dal Finanziatore per la riscossione del proprio credito.

10. Cessazione o Risoluzione del Rapporto di Lavoro – Vincolo Tfr – Pensionamento

10.1 Il TFR ed ogni altro emolumento dovuto al Consumatore per la cessazione del rapporto di lavoro, come l'indennità di fine servizio accantonata presso qualsiasi Ente di Previdenza, Fondo Pensione o di Assicurazione ai quali il Consumatore medesimo sia iscritto, sono vincolati irrevocabilmente, per legge e per volontà dello stesso Consumatore, espressa con il presente atto, alla estinzione del prestito. **10.2** Il Finanziatore è autorizzato a notificare il contratto, contenente tale vincolo, all'Ente di Previdenza, Fondo Pensione o di Assicurazione cui il Consumatore abbia eventualmente deciso di contribuire a qualsiasi titolo ed in qualsiasi epoca. Il Consumatore e l'ATC dovranno comunicare al Finanziatore ogni variazione disposta dallo stesso Consumatore, per la destinazione del TFR. **10.3** In caso di cessazione dal servizio, ove non siano direttamente applicabili le norme di cui agli articoli 43, 44 e 55 del D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180, il Consumatore delega, ora per allora il Finanziatore, che aderisce alle linee guida per la gestione dei contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio e delegazioni di pagamento sottoscritte il 4 novembre 2009 da Assofondipensione, Mefop e UFI (Unione Finanziarie Italiane) e alle quali si rinvia, al riscatto del TFR e ogni altra indennità e/o corrispettivo dovutagli a qualunque titolo a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle somme dovute, sino alla completa estinzione del prestito. Se tuttavia tali somme non fossero sufficienti ad estinguere il prestito residuo, il Consumatore, dispone che la cessione estenda i suoi effetti, per la differenza e fino al saldo, ad ogni emolumento che gli sia dovuto a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, ovvero agli emolumenti pensionistici cui avesse eventualmente diritto. **10.5** In caso di inosservanza o impossibilità di procedere alle trattenute anzidette, il Consumatore dovrà provvedere personalmente all'immediato pagamento in un'unica soluzione della somma necessaria all'estinzione del prestito.

11. Cambiamento del Datore di Lavoro (ATC)

11.1 Fermi gli effetti di cui al precedente art. 10, il Consumatore è obbligato a comunicare tempestivamente al Finanziatore ogni variazione del proprio rapporto di lavoro autorizzando sin da ora il Finanziatore a notificare il presente contratto di finanziamento al nuovo datore di lavoro affinché quest'ultimo continui ad operare la ritenuta della quota mensile oggetto di cessione, fino alla totale estinzione del residuo debito. **11.2** L'ATC da cui il Consumatore si allontana deve inviare al nuovo datore di lavoro l'estratto conto della presente cessione, assumendo in difetto ogni responsabilità a norma di legge. Tutte le spese, gli oneri e le perdite di valuta (documentabili a richiesta del Consumatore) eventualmente sostenute dal Finanziatore a seguito del cambiamento del datore di lavoro saranno a carico del Consumatore e, previa indicazione del Finanziatore, saranno rimborsate dalla nuova ATC con la prima rata utile di cessione.

12. Anticipazioni su TFR

12.1 Il Consumatore si impegna a non avvalersi, sino all'integrale rimborso del debito derivante dalla presente cessione, del diritto di richiedere anticipazioni sul trattamento di fine rapporto ai sensi del comma 6 dell'art. 2120 C.C. (così come modificato dalla L. 29/05/1982 n. 297), se ed in quanto a lui applicabile, con conseguente conforme obbligazione della ATC. **12.2** Fermo quanto sopra, il Consumatore aderente ad un Fondo Pensione, ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005, n.252, recante la "Disciplina delle forme pensionistiche complementari", articolo 11, comma 7, lettera a), potrà, in caso di spese sanitarie, richiedere anticipazioni non superiori al 60% della posizione individuale maturata a condizione che la posizione individuale che residuerebbe al Consumatore per effetto di tali anticipazioni non sia inferiore al suo debito residuo nei confronti del Finanziatore.

13. Surroga in sede concorsuale e al Fondo di Garanzia

13.1 Nell'ipotesi di procedure concorsuali a carico della ATC, il Finanziatore potrà richiedere al fallimento la liquidazione, nei limiti del residuo credito vantato nei confronti del Consumatore, delle somme a questo dovute per l'ammissione allo stato passivo del fallimento stesso, in quanto vincolate all'estinzione del credito per effetto del presente contratto. Il Finanziatore potrà esercitare il medesimo diritto anche nei confronti del Fondo di Garanzia previsto dalla L. 29 maggio 1982 n. 297. **13.2** Il Consumatore autorizza e delega irrevocabilmente, ora per allora, il Finanziatore ad esercitare tali diritti nei confronti del fallimento e del Fondo di Garanzia, senza necessità di ulteriore manifestazione di volontà.

CONTRATTO DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N° Mod. CQ 1830

14. Modifica unilaterale delle condizioni

14.1 Fermo il carattere fisso ed invariabile del TAN (tasso annuale nominale) quale indicato alla voce "Tasso di interesse" del paragrafo 3 ("Costi del credito") del Documento per tutta la durata del finanziamento, il Finanziatore si riserva la facoltà di modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto qualora sussista un giustificato motivo. In caso di variazioni sfavorevoli al Consumatore il Finanziatore, invia, secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula: "Proposta di modifica unilaterale del contratto", una comunicazione scritta al Consumatore, presso l'ultimo indirizzo da questi comunicato, con un preavviso minimo di 2 mesi (Art. 118 TUB). **14.2** La modifica si intende approvata ove il Consumatore non receda dal contratto con comunicazione a mezzo lettera raccomandata consegnata all'ufficio postale accettante entro la data prevista per l'applicazione della modifica stessa. In caso di esercizio del diritto di recesso al Consumatore verranno applicate, in sede di liquidazione del rapporto, le condizioni precedentemente praticate, senza penalità e senza spese di chiusura.

15. Cessione

15.1 Il Finanziatore ha facoltà di cedere a terzi il credito vantato nei confronti del Consumatore. Il Consumatore autorizza, ora per allora, il Finanziatore alla cessione di tale credito. **15.2** Nei casi previsti dall'articolo 125-septies del TUB, il Finanziatore informa il Consumatore della cessione del credito con le modalità individuate dalla Banca d'Italia in conformità alle deliberazioni del CICR.

16. Portabilità

16.1 Il Consumatore può esercitare la surrogazione trasferendo il rapporto esistente da Italcredi ad altro finanziatore. La facoltà di surrogazione può essere esercitata in ogni momento dal Consumatore senza spese, penalità ed altri oneri mediante lettera scritta da inviare a Italcredi (art. 1202 Codice Civile)

17. Comunicazioni

17.1 Il Finanziatore fornisce per iscritto al Consumatore almeno una volta l'anno una comunicazione completa, chiara e aggiornata in merito allo svolgimento del rapporto. **17.2** In mancanza di opposizione scritta da parte del Consumatore le comunicazioni si intendono approvate trascorsi 60 giorni dal ricevimento. **17.3** Il Consumatore, in qualsiasi momento del rapporto, ha diritto di ricevere, su sua richiesta e senza spese, una tabella di ammortamento del finanziamento.

18. Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

18.1 Il Consumatore può presentare un reclamo all'Ufficio Reclami del Finanziatore con lettera indirizzata per posta ordinaria a "Italcredi Spa – Ufficio Reclami, Corso Buenos Aires, 79 – 20124 Milano (MI) oppure per posta elettronica alla casella reclami@italcredi.it o alla casella di posta elettronica certificata reclami-italcredi@pec.it oppure a mezzo fax, al numero 02/67493080. Il Finanziatore evade la contestazione entro 30 giorni dalla sua ricezione, come previsto per legge. **18.2** Se non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alle filiali del Finanziatore. Nel caso in cui il Consumatore abbia esperito il suddetto procedimento presso l'ABF, si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa più oltre indicata. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Consumatore di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. **18.3** Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Consumatore ed il Finanziatore devono esperire il procedimento di mediazione obbligatoria (decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28), ricorrendo: - all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento); - oppure a un altro organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

19. Foro Competente. Elezione di domicilio

19.1 Foro competente per ogni controversia che possa insorgere in relazione al presente contratto è quello dove il Consumatore ha la residenza o il domicilio eletto. Ai fini del contratto il Consumatore elegge domicilio presso l'indirizzo dallo stesso indicato nel contratto stesso, impegnandosi a comunicare per iscritto al Finanziatore ogni eventuale successiva variazione.

19.2 Le notifiche, anche giudiziarie, saranno eseguite nell'indicato luogo di residenza del Consumatore.

20. Rinvio

Per quanto non disposto dalle presenti condizioni generali, al prestito si applicano gli articoli 1198 e 1260 e seguenti del codice civile, il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 (approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e integrazioni e le relative norme di attuazione.

21. Vigilanza della Banca d'Italia

La Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 – 00184 Roma, esercita sul Finanziatore l'attività di vigilanza prevista dalla normativa di riferimento.

..... Li
(LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE)

Firma del Consumatore